

OGGETTO: Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 – Nomina dei componenti effettivi e supplenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- La Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010, all'art. 21, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (da qui in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”.
- Il citato articolo dispone che detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.
- Il Presidente del CUG è designato dall'Amministrazione.
- Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

ACCERTATO che le modalità di funzionamento del CUG, disciplinate dalla Direttiva contenente le Linee Guida emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, stabiliscono in particolare:

- Ogni amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un CUG, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 (come novellato dall'art. 21 della legge 183/2010);
- Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;
- Tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente).
- I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- il CUG è nominato con atto del Dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane;
- Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione, con esperienza nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.

VALUTATO che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nel rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

A titolo esemplificativo, il CUG esercita:

- compiti propositivi su:
 - predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
 - promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
 - temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
 - analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
 - diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
 - azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
 - azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.
- compiti consultivi, formulando pareri su:
 - progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
 - piani di formazione del personale;
 - orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
 - criteri di valutazione del personale,
 - contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.
- compiti di verifica su:
 - risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
 - esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
 - assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali;

PRESO ATTO che al fine di nominare il CUG il Responsabile del procedimento ha richiesto:

N. REP. 1506 del 15/11/2011 – DETERMINAZIONE N. 709/138 del 15/11/2011 **Pag. 3/5**

- alle organizzazioni sindacali, in data 11 agosto 2011, prot. n. 36761, l'indicazione del proprio componente effettivo e supplente designato per la partecipazione al CUG.

La CISL -FPS ha dato riscontro nominando in data 07 ottobre 2011 la sig.ra **Marzia Paulini** in qualità di componente effettivo e la sig.ra **Erminia Pierini** in qualità di componente supplente.

La CGIL ha dato riscontro in data 18 ottobre 2011 nominando la sig.ra **Katia Carletti** in qualità di componente effettivo, mentre non ha fornito alcun nominativo con riguardo al componente supplente.

L'organizzazione sindacale SULPM MARCHE ha fornito in data 26 settembre 2011 il nominativo della dott.ssa **Maura Castellucci** quale componente effettivo, mentre non ha nominato un componente supplente.

La UIL non ha dato alcun riscontro.

- a tutti i dipendenti, mediante un avviso di interpello prot. 36757 dell' 11 agosto 2011, di far pervenire la propria dichiarazione di disponibilità/interesse (qualora interessati) unitamente al proprio curriculum vitae.

Le dichiarazioni pervenute sono dei seguenti dipendenti:

- o **Alessandro Cipriani**, dipendente presso i Servizi Tecnici, con il profilo professionale di Collaboratore Professionale Giardiniere;
- o **Milena Foglia**, dipendente presso i Servizi alla persona, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Psicologo part-time;
- o **Benedetta Trisciani**, dipendente presso il Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della Partecipazione, con il profilo professionale di Educatore Asilo Nido;
- o **Flavio Ottani**, dipendente presso il Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della partecipazione, con il profilo professionale di Cuoco part-time.

CONSIDERATO che il Comitato Unico di Garanzia, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, deve includere rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente);

VISTO che i dipendenti che hanno manifestato il proprio interesse non rappresentano tutto il personale appartenente all'amministrazione e visto altresì il numero esiguo degli stessi;

RITENUTA la necessità di procedere all'individuazione di ulteriori dipendenti, utili all'integrazione della rappresentanza dei componenti di cui sopra, nelle persone di:

- o Rossana Amadio
- o Andrea Castellani
- o Michele d'Alfonso

RITENUTO di provvedere alla costituzione del CUG, pur in assenza della designazione dei componenti da parte di alcune organizzazioni sindacali in quanto il CUG “si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti”

RICHIAMATI i principali compiti del CUG, consistenti in:

1) adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;

2) redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;

3) collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con il/la Consigliere/a nazionale di parità;

4) collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;

5) collaborare con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall'art. 14 del d.lgs. 150/2009, per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance.

VISTI:

- il D. lgs. 165/2001;
- il D. lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- l'Art.21 della L. 183/2010 (Collegato lavoro);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del 4 marzo 2011 e F.A.Q. del Gruppo di lavoro per il supporto alla costituzione e sperimentazione dei CUG

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) Di nominare il Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183, nelle seguenti persone:

COMPONENTI EFFETTIVI	COMPONENTI SUPPLEMENTI
Michele d'Alfonso	Andrea Castellani
Milena Foglia	Rossana Amadio
Benedetta Trisciani	Alessandro Cipriani
Marzia Paulini	Erminia Pierini
Katia Carletti	
Maura Castellucci	



PRESIDENTE
Milena Foglia

DI DARE ATTO che il CUG dell'Amministrazione comunale è costituito da 6 componenti effettivi, tra cui il presidente e da 6 componenti supplenti, dei quali sono stati designati complessivamente 8 componenti, che ne rappresentano la metà più uno, come di seguito riportato;

DI DARE ATTO che la presente nomina non comporta maggiori oneri per il Comune di Macerata;

DI DISPORRE la notifica del presente atto al Presidente e ai componenti effettivi e supplenti del CUG, al Sindaco, al Segretario Generale ed all'Assessore al Personale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

(dott. Andrea Castellani)

Firma all'originale